

*Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla

PROVINCIA DI LECCE

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale

Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali

PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

p.c. A

HEPV03 S.r.l.PEC: hepv03srl@pec.it

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativo alla costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia da fonte solare, denominato "Impianto RFVP15", di potenza nominale circa 6,475 MW e installata pari 7,8204 WMp, in territorio del Comune di Galatina (LE), con connessione presso la cabina primaria AT/MT Galatina, previa installazione di nuovo trasformatore AT/MT.

Proponente: HEPV03 S.r.l. (P.IVA 02512570223) via Alto Adige 160/A – Trento.

Conferenza di Servizi decisoria del 28/04/2022.

(Rif. Vs nota prot. n. 14248/2022 del 07/04/2022)

[AC246-22]

Con riferimento alla procedura autorizzativa in oggetto ed alla nota ivi menzionata, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 9778/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale, si invita questo Ente alla Conferenza di Servizi per il giorno 28/04/2022 ed a rendere le proprie determinazioni in merito alle opere previste in epigrafe, con la presente nota si rappresenta che la scrivente Autorità si è già espressa con nota prot. n. 409/2022 del 10-01-2022 che, ad ogni buon conto, si allega e conferma.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Allegato: nota prot. n. 409/2022 del 10/01/2022

Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali
Responsabile
Arch. Alessandro Cantatore





Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla

PROVINCIA DI LECCE

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale

Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali

PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

Alla

HEPV03 S.r.l.

PEC: hepv03srl@pec.it

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativo alla costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia da fonte solare, denominato "Impianto RFVP15", di potenza nominale circa 6,475 MW e installata pari 7,8204 Wmp, in territorio del Comune di Galatina (LE), con connessione presso la cabina primaria AT/MT Galatina, previa installazione di nuovo trasformatore AT/MT.
Proponente: HEPV03 S.r.l. (P.IVA 02512570223) via Alto Adige 160/A – Trento.
Conferenza di Servizi istruttoria VIA ex art.14 co.1 e art. 14bis della L.241/1990 e ss.mm.ii. e art.15 della L.R. n.112001 e ss.mm.ii..
Comunicazione dell'avvenuta pubblicazione delle integrazioni prodotte ai sensi dell'art. 27-bis, co.5, del D.Lgs. n.152/2006.

(Rif. Vs. note: prot. n. 0046479/2021 dell'11/11/2021 di codesta Provincia | trasmissione documentazione a mezzo PEC del 09/12/2021 dal Proponente)

[AC728-21]

Con riferimento alla procedura autorizzativa indicata in oggetto, ed alle note ivi menzionate, acquisite rispettivamente agli atti della scrivente Autorità, in data 11/11/2021 al prot. n. 31350/2021 ed in data 09/12/2021 al prot. n. 34277/2021, con la quali si invita questo Ente ad esprimere il proprio parere in ordine alle opere in epigrafe, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³,

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D. Lgs. 49/2010 ed approvato, nella fase di primo ciclo (2010-2015) con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017, a seguito di esito positivo della VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, di cui al Decreto



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Con nota prot. n. 24630/2020, questa Autorità richiedeva la redazione di ulteriore documentazione integrativa come di seguito riportato testualmente:

- A. *“sia redatto uno Studio di compatibilità idrologica ed idraulica, in ottemperanza degli artt. 4, 7, 8 e 9 delle N.T.A. del P.A.I., che definisca gli accorgimenti tecnici utili ad assicurare che le opere in progetto non subiscano danni e non costituiscano un rischio per le persone, anche se esposte all'eventuale presenza d'acqua;*
- B. *in merito alla stabilità dei fronti/cigli di cava esistenti è necessaria un'accurata individuazione delle zone più instabili e/o soggette a discontinuità e la verifica a stabilità degli stessi secondo le NTC 2018, in condizioni sismiche, allo stato limite SLV. Tali verifiche, unitamente ad una campagna geognostica di dettaglio che definisca esattamente le caratteristiche litologiche del sito, saranno propedeutiche per la corretta progettazione delle opere più prossime al ciglio;*
- C. *siano forniti i layout degli impianti con le distanze, ritenute congrue ai fini della sicurezza, dall'area a cava.”*

Ciò detto, dalla consultazione degli elaborati tecnici integrativi trasmessi a mezzo PEC dal proponente alla scrivente Autorità e congiuntamente a codesta Provincia, si rappresenta quanto segue:

- ❖ relativamente al punto A., con nota prot. n. 25418/2021, questo Ente ha valutato gli approfondimenti richiesti ritenendoli adeguati;
- ❖ relativamente al punto B., è stato trasmesso l'elaborato “S5EQRN5_Relazione_stabilita_parete_rocciosa.pdf.p7m” a firma del geol. Marcello De Donatis, che, a seguito d'inquadramento geologico su dati di letteratura dell'area d'intervento, ha condotto un rilievo geologico e strutturale dell'ammasso roccioso comprensivo di prelievo di n.2 campioni di roccia dalla parete in esame ed analisi di laboratorio sugli stessi, al fine dell'esecuzione di analisi di stabilità dei fronti di cava prossimi all'area del campo fotovoltaico. Nel dettaglio, sono state eseguite n.3 verifiche su altrettante sezioni nei punti ritenuti più significativi dal Professionista, rilevando un coefficiente di sicurezza ante-operam molto superiore al limite consentito e pertanto, le pareti esaminate vengono ritenute sostanzialmente stabili;

Ministeriale n. 86 del 07/04/2016. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 20/12/2021. Delibera in fase di pubblicazione.

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20.12.2021. Delibera in fase di pubblicazione.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- ❖ relativamente al punto C., come già esposto nell'elaborato "S5EQRN5_02.NI-AdB_Nota riscontro AdB" si prende atto che, la distanza minima tra le prime opere in progetto ed i fronti di cava precedentemente esaminati sarà pari a minimo 7,5 m dagli stessi; valore che potrebbe essere adeguato in funzione degli approfondimenti geotecnici svolti. A riguardo, si rappresenta che non sono stati prodotti specifici elaborati di dettaglio.

Questa Autorità di Bacino Distrettuale, allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, ritiene di esprimere parere di compatibilità di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), relativamente alle opere in progetto a condizione che nella successiva fase esecutiva:

- le verifiche di stabilità eseguite sulle sezioni 1 e 2 siano precauzionalmente svolte in condizioni post-operam ed eventualmente adattate le distanze/profondità di realizzazione/installazione, tra, le opere in progetto ed i cigli di cava esaminati.

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

- le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare i livelli di pericolosità idraulica/geomorfologica presente e/o presunta, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione finalizzati alla mitigazione del rischio;
- si adottino idonei accorgimenti atti a proteggere l'elettrodotto sotterraneo e tutte le opere fuori terra da potenziali fenomeni erosivi ed allagamenti e si scelga il grado di protezione ed isolamento adeguato al contesto;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio delle opere in progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nelle aree di intervento.



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Sarà cura del responsabile del rilascio del provvedimento autorizzatorio finale, l'introduzione del complesso delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge, la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali
Responsabile
Arch. Alessandro Cantatore

88

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 11531/2022 del 27.04.2022
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 409/2022 del 10-01-2022
Doc. Principale - Copia Documento